

Indicazioni Tecnico Operative per l'erogazione di servizi di pagamento tramite Portale dei Servizi Telematici

(Versione 2.4 delle Specifiche Attuative del Nodo)

vers. 5.3

Modifiche apportate:

vers. 2.4
aggiornati codici IBAN accredito per la fase di test
vers. 3.0
modifica funzionalità minime erogate da un PDA (punto elenco 2))
modificata Tabella 2
inserito paragrafo per gestione pagamenti in modalità MyBank
vers 4.0
modifica descrizione valori nella struttura RPT.xml
nuova versione della struttura del file RT.xml (ricevuta di pagamento telematico)
tabella 3 – causali pagamento e descrizione flusso: specifica che il Portale al momento non supporta il pagamento della marca da bollo digitale
vers 5.0
ridefinizione dei flussi di pagamento a seguito di rilascio vers 2.1 delle Linee Guida. Modificata descrizione dell'intero flusso di pagamento
vers 5.1
precisazione paragrafo Funzionalità Minime erogate da un PDA punto 1)
precisazione in TABELLA 2 - dati specifici riscossione
IMPORTANTE: revisione par Sequenza di Interazioni PdA- Portale dei Servizi Telematici al punto 5.
vers 5.2
inserimento nel paragrafo Dati Scambiati – dati per richiesta dell'elemento ibanAddebito nella struttura datiVersamento
precisazione nel paragrafo Dati Scambiati – dati per richiesta riguardo all'elemento importo di datiSingoloVersamento
vers 5.3
nel paragrafo Dati Scambiati – dati per richiesta dettagliato il nuovo valore dell'elemento datiSpecificiRiscossione
pag 10-inserito chiarimento (in rosso) sull'utilizzo del metodo verificaRichiesta(..)

Il presente documento è disponibile sul Portale dei Servizi Telematici alla sezione Documenti/Pagamenti Telematici.

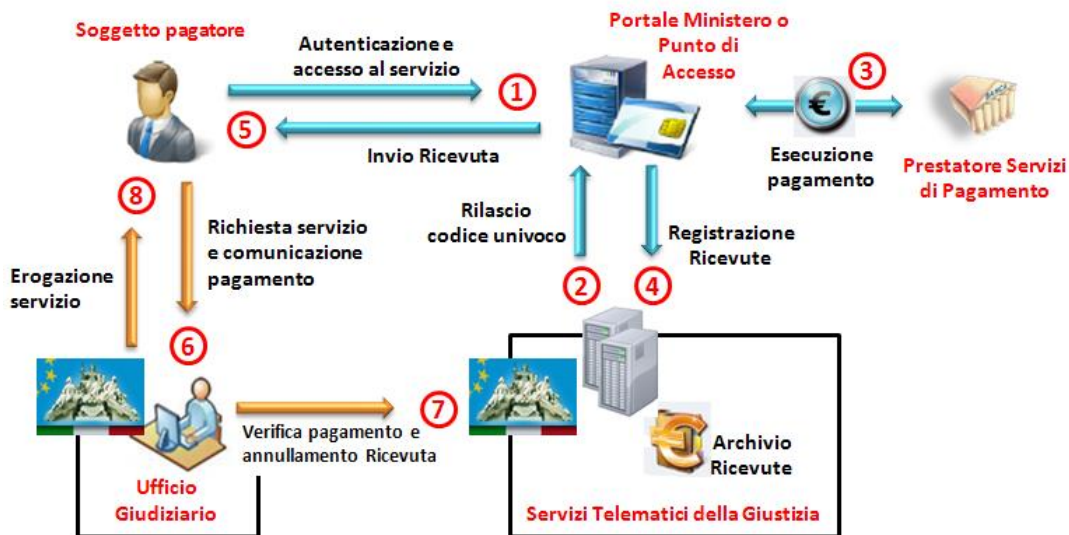
<i>PST</i>	<i>Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia</i>
<i>PSP</i>	<i>Prestatori di Servizi di Pagamento (Poste Italiane, banche, ecc...)</i>
<i>RPT</i>	<i>Richiesta di Pagamento Telematico (oggetto XML)</i>
<i>RT</i>	<i>Ricevuta Telematica (oggetto XML)</i>
<i>NodoPA</i>	<i>Nodo dei Pagamenti SPC reso disponibile e gestito da Agenzia per l'Italia Digitale</i>
<i>CRS</i>	<i>Identificativo Univoco di pagamento nell'ambito Giustizia. Corrisponde allo IUV indicato nelle Linee Guida AgID</i>

Sommario

FLUSSO LOGICO PER IL PAGAMENTO TELEMATICO	4
- processo con esecuzione immediata	Errore. Il segnalibro non è definito.
- processo con esecuzione differita	Errore. Il segnalibro non è definito.
FUNZIONALITÀ MINIME EROGATE DA UN PDA	6
SEQUENZA DI INTERAZIONI PDA- PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI	7
INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE	11
DATI SCAMBIATI – DATI PER RICHIESTA.....	11
TABELLA 1 COMBINAZIONI VERSAMENTI IN SINGOLA RPT	13
TABELLA 2 DATI SPECIFICI RISCOSSIONE	13
GESTIONE ELEMENTI 'PAGATORE' E 'VERSANTE'.....	14
CODICI PER ESITO PAGAMENTO	14
DATI MINIMI RIPORTATI NELLA STAMPA DELLA RICEVUTA TELEMATICA	14

Le indicazioni contenute nel documento sono destinate ai Punti di Accesso (PDA) che mettono a disposizione della propria utenza le funzionalità di pagamento telematico a favore del Ministero della Giustizia. I servizi di pagamento esposti dai PDA devono essere sviluppati in conformità alle indicazioni di cui al presente documento.

FLUSSO LOGICO PER IL PAGAMENTO TELEMATICO



Viene di seguito illustrato, in maniera sintetica, il flusso operativo per l'esecuzione, in modalità telematica, di un pagamento attraverso le funzionalità rese disponibili dal Portale dei Servizi Telematici.

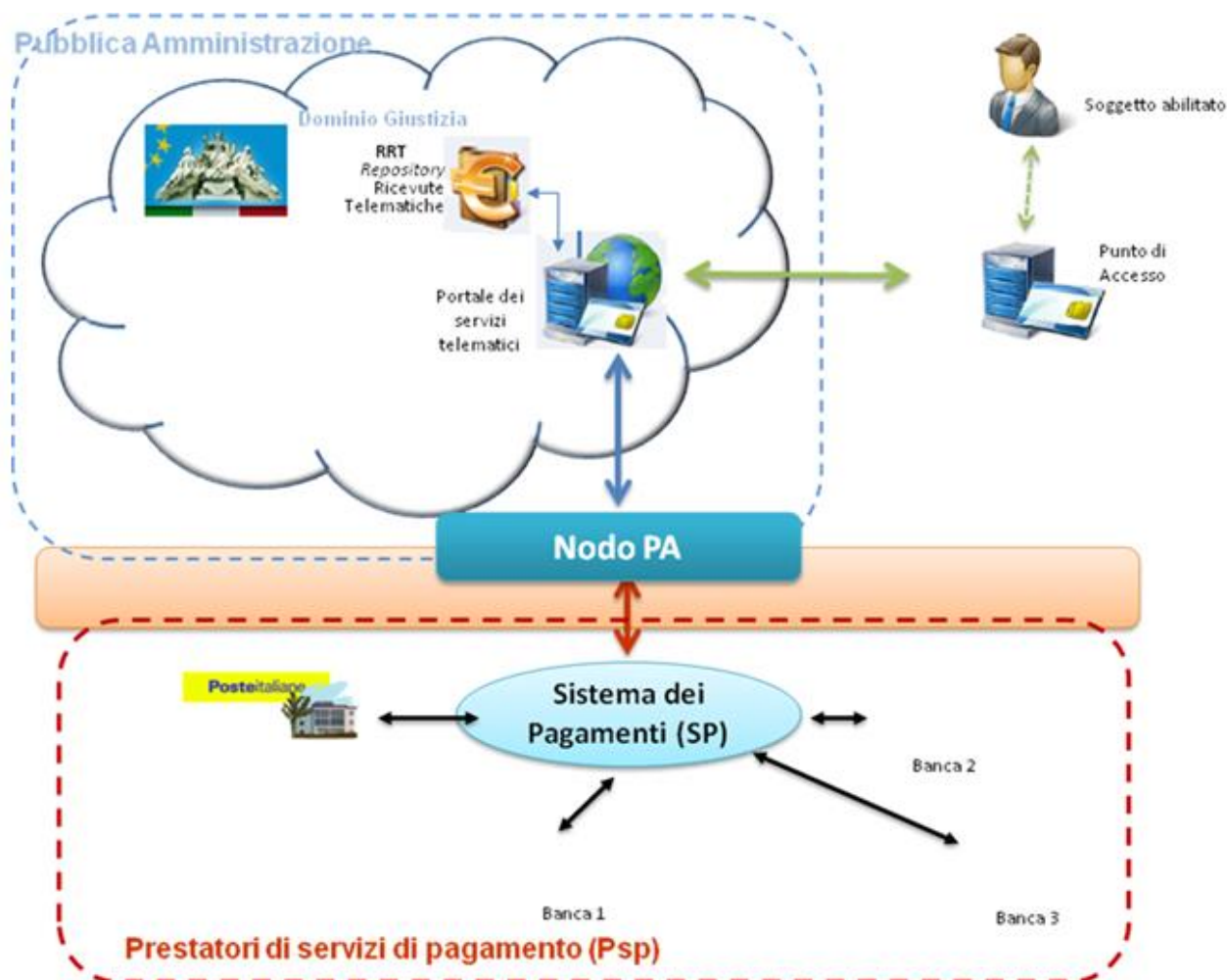
Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla documentazione disponibile sul sito AgID alla sezione "pagamenti telematici".

Il soggetto che intende eseguire il pagamento, a seguito di autenticazione al PDA ai sensi dell'art 26 c.3 delle Specifiche Tecniche al DM 44/2011, (passo 1) compila una richiesta di pagamento (RPT.xml) a cui viene assegnato un codice univoco rilasciato dai sistemi Giustizia (passo 2). La RPT viene inviata al Portale dei Servizi Telematici per procedere all'esecuzione del versamento vero e proprio (passo 3) attraverso l'operatività con il NododeiPagamenti_SPC che realizza l'interazione con un Prestatore di Servizi di Pagamento. Al termine del pagamento viene rilasciata una Ricevuta Telematica che deve essere sempre registrata nei sistemi Giustizia (passo 4, descritto in dettaglio successivamente) e deve essere restituita al soggetto che ha eseguito il pagamento (passo 5).

Nello schema precedente si distinguono 2 passi fondamentali ai fini del presente documento:

- **passo 3**: la richiesta di pagamento (RPT.xml) viene inoltrata al sistema del Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP). E' il Portale dei Servizi Telematici che si occupa dell'inoltro della RPT.xml al Nodo dei Pagamenti-SPC di cui all'art 5-comma 2 del CAD (come modificato dal DL 179/2012). Il Portale dei Servizi Telematici, utilizzando la connessione al Nodo dei Pagamenti-SPC, renderà disponibile l'interazione con con tutti i PSP collegati al Nodo.

Schematicamente:



Il processo di pagamento vero e proprio (passo 3) ha subito sostanziali modifiche nella nuova versione delle Linee Guida in quanto è previsto per l'utente l'utilizzo di una interfaccia, unica messa a disposizione dal NododeiPagamenti-SPC, che uniforma e migliora la user-experience dell'utente finale. Tale componente prende il nome di WISP (Wizard interattivo Scelta del PSP) ed implementa le logiche di selezione del PSP e di completamento del pagamento. Pur restando valida la logica del pagamento ad esecuzione immediata o differita, il flusso è gestito interamente dal componente WISP esposto dal NododeiPagamenti-SPC.

- **passo 4 e 5:** il PDA riceve, per il tramite del Portale, una ricevuta di avvenuto pagamento (RT.xml) che viene memorizzata dal Portale, in maniera trasparente al PDA, nel Repository delle Ricevute (ad eccezione dei casi in cui il PDA si connette direttamente al NodoPA tramite SPC e non tramite il Portale dei Servizi telematici - è il caso dei PDA delle PP.AA. - in questo caso la registrazione della RT nel Repository di Giustizia è a carico del PDA, come illustrato nel seguito del documento).

La comunicazione all' ufficio degli estremi del pagamento (passo 6) può avvenire sia in modalità telematica (inserimento RT.xml come allegato, opportunamente indicizzato, della busta telematica) che in modalità cartacea (stampa della ricevuta di pagamento **solo** nel caso di deposito di documenti cartacei).

Al momento è possibile, per i PDA, l'implementazione del pagamento telematico per:

- 1) Contributo Unificato
- 2) Diritti di Cancelleria
- 3) Diritti di copia

Se relativo al momento dell'iscrizione a ruolo, il pagamento di contributo unificato e diritti di cancelleria può essere eseguito con una unica RPT.

Il Portale permette anche pagamenti per altre finalità (compreso il bollo digitale) che, al momento, non sono resi disponibili ai PDA.

FUNZIONALITÀ MINIME EROGATE DA UN PDA

Una delle novità introdotte con la versione 2.1 delle Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti è l'uso di un Wizard, unico per tutte le PA, per la fase di check out del flusso di pagamento. Il wizard (WISP) è messo a disposizione dal Nododei Pagamenti-SPC e permette la scelta del metodo di pagamento e, di conseguenza, del PSP che gestirà il pagamento.

Tale novità ha reso necessaria una radicale ristrutturazione delle funzionalità messe a disposizione dal Portale dei Servizi Telematici (PST) verso i PDA.

Di seguito, la descrizione delle funzionalità minime erogate da un PDA secondo questo nuovo paradigma di esecuzione di un pagamento:

1) Compilazione di una Richiesta di Pagamento a seguito di autenticazione del soggetto secondo l'art. 6 delle Specifiche Tecniche al DM 44/201. Il PDA mette a disposizione dell'utente un'interfaccia in cui indicare la natura del pagamento da eseguire (CU, diritti) e altre informazioni legate al tipo di pagamento (importo, ufficio giudiziario, causale,..). La lista delle informazioni da compilare è riportata al paragrafo DATI SCAMBIATI – DATI PER RICHIESTA. La generazione dell'intera RPT avviene a cura del PST e il file xml (RPT.xml) è restituito dal PST al PDA chiamante. L'interazione con il NododeiPagamenti-SPC prevede l'utilizzo di un carrello di RPT che l'utente può pagare con un unico versamento: la formazione e gestione del carrello è a cura del PDA (tramite i metodi esposti dal PST e di seguito illustrati) mentre l'inoltro del carrello al NododeiPagamenti-SPC viene eseguito **esclusivamente** dal PST: non sono ammesse elaborazioni in cui il carrello è inviato direttamente dal PDA al NododeiPagamenti-SPC.

Il carrello può contenere al massimo 5 RPT e le regole per i versamenti da inserire nella singola RPT restano quelli indicati in servizi esposti dal pst

Si riportano di seguito alcuni suggerimenti per l'utilizzo dei metodi esposti dal PST.

Per la creazione del file RPT.xml	invocare il metodo <i>generaRPT</i> passando come parametro la struttura xml RichiestaPagamentoTelematico. Il CRS (identificativo univoco del pagamento) sarà contenuto nella struttura RPT.xml restituita dal metodo invocato. Nel PST, il file RPT.xml sarà memorizzato nello stato=CARRELLO.
-----------------------------------	--

Per ottenere informazioni circa i pagamenti memorizzati sul PST	invocare il metodo <i>elencoPagamenti</i> valorizzando in modo opportuno i dati di input. La funzione restituisce le informazioni su tutti i pagamenti memorizzati nel PST, generati dal PDA invocante e in uno stato diverso da ELIMINATO, che soddisfano i criteri passati come input. Per conoscere le richieste del carrello attivo (ancora non pagato) è necessario valorizzare in input lo stato=CARRELLO. Per esempio: per conoscere l'elenco delle RPT facenti parte del carrello di un certo utente con CF = AAA, invocare il metodo passando come parametri il CF (AAA) e lo stato=CARRELLO.
Per eliminare una RPT dal carrello	se la RPT è già stata generata (RPT memorizzata sul PST) invocare il metodo <i>eliminaRichiesta</i> che provvede a segnare come eliminata dal carrello la RPT in questione. Il metodo è stato modificato in modo da richiedere in input il CRS che individua la RPT da considerare eliminata dal carrello.
per ottenere nuovamente il file RPT.xml associato ad una richiesta di pagamento	invocare il metodo <i>downloadRichiesta</i>
per procedere al pagamento di tutte le richieste contenute nel carrello	invocare il metodo <i>inviaCarrelloRPT</i> passando come input il codice fiscale dell'utente pagatore e la lista dei CRS che individuano le RPT per le quali procedere al pagamento. La funzione si occupa di recuperare i file RPT.xml memorizzati PST, che risultano generati dal PDA, e inviarli al Nodo per la fase di check-out.
per visualizzare lo stato di una richiesta di pagamento sul NododeiPagamenti-SPC	invocare il metodo <i>verificaRichiesta</i> che riceve in input il CRS del pagamento. La funzione interroga il NododeiPagamenti-SPC per conoscere lo stato in cui si trova il pagamento sul Nodo: il valore tornato permette di decidere la gestione del pagamento (vedi tabella nei paragrafi precedenti)

TABELLA .

2) Scarico (download) della Ricevuta di pagamento: l'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere resa disponibile al soggetto che ha eseguito il pagamento, **in formato xml**, così come scaricata dal Portale dei Servizi Telematici. Il formato xml della ricevuta (file RT.xml, non firmato) costituisce l'attestazione da inserire nella busta telematica di deposito. Il sistema PST/NododeiPagamenti-SPC restituisce una RT qualunque sia l'esito del versamento: la codifica dell'esito del pagamento è contenuta nell'apposito elemento della struttura RT.xml.

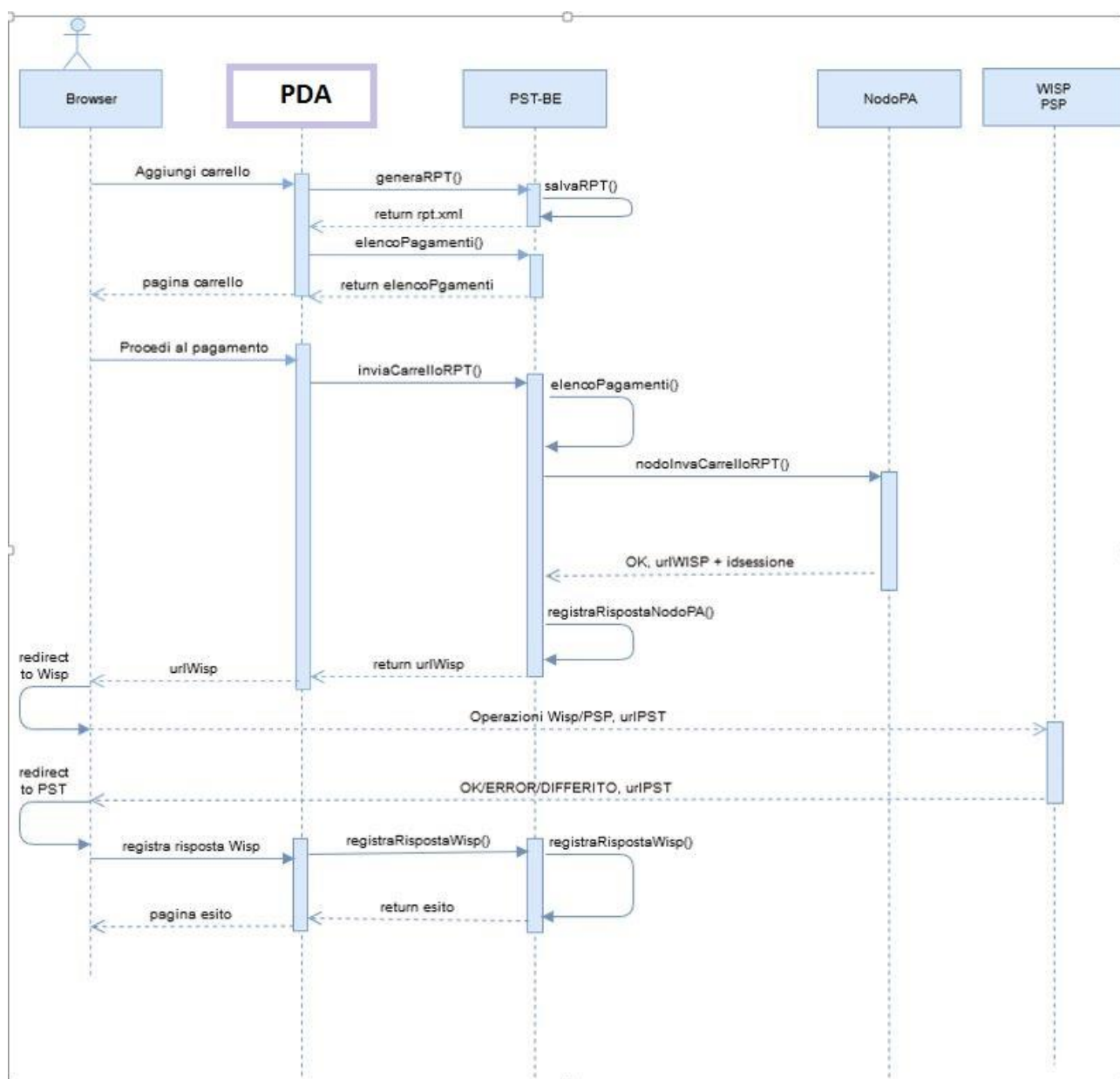
3) Visualizzazione e Stampa della Ricevuta di pagamento: deve essere possibile per l'utente ottenere una stampa della RT in cui devono necessariamente essere presenti il codice identificativo univoco del pagamento (CRS), l'importo totale del pagamento, i dettagli singoli versamenti eseguiti, compreso l'identificativo_univoco_riscossione presente nella RT, e l'esito degli stessi, nonché il CF di pagatore e di versante, quest'ultimo se presente. Un esempio di stampa di RT è riportato in calce al documento.

SEQUENZA DI INTERAZIONI PDA- PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI

Si riporta di seguito la nuova sequenza di invocazioni, da parte dei Punti di Accesso, dei servizi esposti dal PST. Tutte le interazioni costituiscono novità nell'implementazione.

Riguardo al flusso sotto riportato, si evidenzia che la chiamata *registraRispostaWisp* non è a carico del PDA

Le specifiche tecniche dei WSDL sono contenute nel documento “Documentazione servizi web esposti” scaricabile dall'area documentazione del Portale dei Servizi Telematici: http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC568



1. dopo che l'utente ha compilato i campi della richiesta di pagamento (vedi DATI SCAMBIATI – DATI PER RICHIESTA), il PDA richiede al PST la generazione del file RT.xml usando il metodo *generaRPT(..)* che ritorna al chiamante il file xml della richiesta di pagamento (i dati relativi alla richiesta e il file RPT.xml vengono memorizzati nel PST). Il codice CRS sarà contenuto nell'apposito campo della RPT restituita. Come anticipato, un'unica operazione di pagamento può essere riferita a

più RPT contenute nel c.d. Carrello (il carrello può contenere anche una sola RPT), pertanto per ogni RPT che l'utente deciderà di inserire nel carrello sarà invocato il metodo *generaRPT(...)*. Restano inviarate le regole per l'inserimento dei versamenti in una stessa RPT (vedi Tabella 1);

2. il PDA può invocare (in ogni momento) il metodo *elencoPagamenti (...)* per conoscere i dettagli delle RPT generate e memorizzate nel PST. L'invocazione di tale metodo e i dati restituiti dal PST sono necessari per conoscere i parametri necessari all'invocazione di altri metodi esposti dal PST (vedi seguito della descrizione);

3. quando l'utente decide di procedere al pagamento di tutte le RPT inserite nel carrello, il PDA invoca il metodo *inviaCarrelloRPT(...)* esposto dal PST. Al metodo vengono passati in input solo i CRS relativi alle RPT da pagare. La funzione invia al Nodo solo le richieste di pagamento passate come input; pertanto, è consigliabile tenere allineato il carrello gestito dal PDA al carrello memorizzato sul PST (per esempio invocando il metodo *eliminaRichiesta (...)* nel caso in cui l'utente decida di eliminare dal carrello del PDA una RPT già formata). Le RPT memorizzate come inserite nel carrello di un utente e non passate in input al metodo *inviaCarrelloRPT* saranno lasciate nello stato CARRELLO.

Se il carrello non presenta errori, al PDA sarà restituito il valore dell'URL verso cui reindirizzare la sessione aperta dal soggetto/postazione chiamante. L'URL individua il wizard (WISP) per la fase di check-out del pagamento (le gestione di questo passaggio è identica alla gestione del pagamento con modalità Immediata previsto nell'attuale interazione).

Se il carrello presenta errori, il risultato dell'invocazione *inviaCarrelloRPT(...)* sarà KO seguito da una struttura faultBean che sarà riportata al PDA. In questo caso, in generale, l'errore non dipende dai dati inseriti dall'utente ma da un errore nell'interazione con il NododeiPagamenti-SPC: è necessario esaminare i dati contenuti nella struttura faultBean per comprendere la natura del problema ed eventualmente inviare una segnalazione all'area civile della DGSIA (info-pct@giustizia.it).

Se a seguito dell'invocazione della *inviaCarrelloRPT(...)* si riceve una eccezione di timeout (non si ottiene l'url del WISP) è necessario ricostituire il carrello ricompilando ogni singola RPT del carrello (punto 1. del presente flusso);

4. Al completamento dell'interazione tra l'utente e il WISP, il PST restituisce l'URL del PDA, a cui far ritornare il browser dell'utente collegato. Tale URL è nella forma <homepage del PDA> /giustizia/servizi/pagamenti/esitoPagamento? esito=<esito> e deve essere gestito all'interno del PDA. L'elemento **esito** può assumere 3 valori:

- 1) OK – indica che il pagamento presso il portale del PSP è stato eseguito con successo;
- 2) ERROR – il pagamento presso il Portale PSP non è stato eseguito con successo;
- 3) DIFFERITO – l'esito del pagamento eseguito dall'utilizzatore finale presso il Portale PSP sarà noto solo al ricevimento della RT.

Si segnala che tale esito è memorizzato nel PST, associato al pagamento, e a livello PDA deve essere gestita la messaggistica per l'utente e le azioni seguenti. A tale proposito, si evidenzia che in tutti i casi di esito del pagamento viene sempre generata una RT: si consiglia di aspettare la ricezione della RT per essere certi dell'esito effettivo del pagamento. In caso di RT negativa, per procedere ad un nuovo tentativo di pagamento è necessario ricompilare la RPT (passo 1. del presente flusso).

5. per ottenere la Ricevuta Telematica registrata nel PST è necessario utilizzare il metodo *downloadRicevuta(..)* invece dell'attuale *ScaricaRicevuta.*, con gli stessi parametri di input.

6. è possibile conoscere lo stato di una richiesta di pagamento, così come memorizzata nel PST, invocando il metodo *elencoPagamenti(...)* che restituisce nella struttura *statoRichiesta*, oltre ad altre informazioni, anche i due elementi: *stato* e *stato_nodoPA*.

L'elemento *stato* contiene l'indicazione dello stato del pagamento nel contesto del PST e può assumere uno dei seguenti valori:

- CARRELLO, indica che la richiesta è nel carrello
- INVIATA, indica che il pagamento è stato inviato al NodoPA
- DISPONIBILE, indica che il pagamento è disponibile per l'annullamento
- USATO, indica che il pagamento è stato utilizzato
- OK_CARRELLO, indica che l'invio del carrello è avvenuto correttamente
- KO_CARRELLO, indica che si sono presentati errori nell'invio del carrello
- OK_WISP, indica che i passaggi all'interno del WISP si sono conclusi correttamente
- KO_WISP, indica che i passaggi all'interno del WISP si sono conclusi con errori
- DIFF_WISP, indica che il WISP ha restituito lo stato DIFFERITO
- RIMBORSATO, indica che il pagamento è stato rimborsato
- ERRORE, indiche che il pagamento è in ERRORE

L'elemento *stato_nodoPA* contiene il valore dello stato del pagamento nel conteso del NododeiPagamenti-SPC e può assumere uno dei valori riportati nella tabella seguente. Se l'elemento *stato_nodoPA* non è valorizzato o si desidera aggiornarlo è necessario invocare i metodo *verificaRichiesta(...)* con parametro di input il valore *ID* presente nella struttura *statoRichiesta*.

valore stato_nodoPA		Azione
PPT_RPT_SCONOSCIUTA	Il Nodo non ha ricevuto la RPT	Procedere con un nuovo pagamento. Inutile rieseguire la verificaRichiesta(..)
RPT_RICEVUTA_NODO	La richiesta è in elaborazione	attendere RT
RPT_ACCETTATA_NODO	La richiesta è in elaborazione	attendere RT
RPT_INVIATA_A_PSP	La richiesta è in elaborazione	attendere RT
RPT_ACCETTATA_PSP	La richiesta è in elaborazione	attendere RT
RPT_RIFIUTATA_NODO	Richiesta non elaborata	il pagamento può essere rieseguito (con compilazione nuova RPT)
RPT_RIFIUTATA_PSP	Richiesta non elaborata	il pagamento può essere rieseguito (con compilazione nuova RPT)
RPT_ERRORE_INVIO_PSP	Anomalia nell'invio della richiesta di pagamento	il pagamento può essere rieseguito (con compilazione nuova RPT)
RPT_DECORSI_TERMINI	Richiesta non elaborata	il pagamento può essere rieseguito (con compilazione nuova RPT)

RT_RICEVUTA_NODO	La richiesta è in elaborazione (il nododeiPagamenti ha ottenuto la Ricevuta)	attendere RT
RT_RIFIUTATA_NODO	La ricevuta è stata rifiutata dal NododeiPagamenti-SPC	contattare DGSIA
RT_ACCETTATA_NODO	La richiesta è in elaborazione	attendere RT
RT_ACCETTATA_PA	E' disponibile la ricevuta	
RT_RIFIUTATA_PA	Errore tecnico nella ricezione della ricevuta	contattare DGSIA
RT_ESITO_SCONOSCIUTO_PA	Il NododeiPagamenti-SPC non conosce l'esito della restituzione della RT alla PA. la RT potrebbe essere disponibile	

INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE

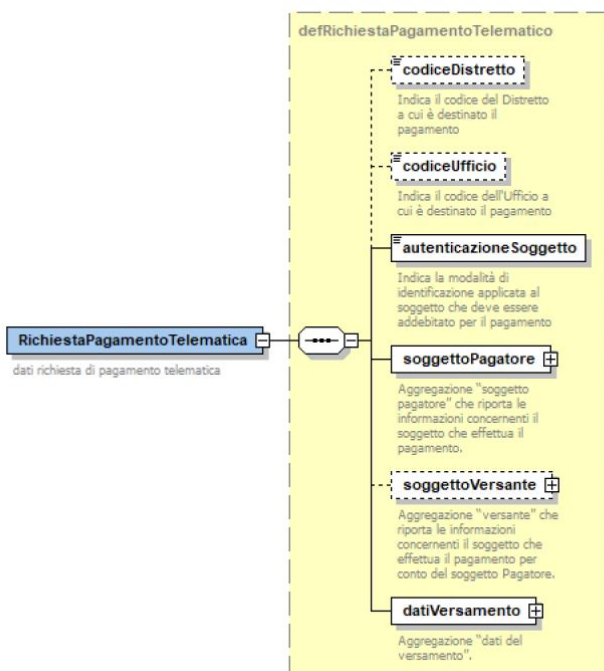
Relativamente ai servizi che permettono di usufruire delle funzionalità del Portale Servizi telematici relative ai Pagamenti Telematici si fa presente che sono disponibili attraverso opportuni proxy installati nell'ambiente di Pre-Produzione la cui tipologia è analoga a quella riportata nella "Documentazione servizi web" pubblicata sul Portale Servizi Telematici http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC568

La url a cui risponde tale proxy di test è la seguente.

proxy PDA: <https://pda.processotelematicotest.giustizia.it>

DATI SCAMBIATI – DATI PER RICHIESTA

Come anticipato, per permettere al Portale dei Servizi Telematici di creare il file RPT.xml contenente la richiesta di pagamento telematico è necessario inviare al Portale, come parametro del metodo *generaRPT(...)*, la struttura di dati di eseguito riportata:



- codiceDistretto e codiceUfficio, sebbene non obbligatori, devono essere valorizzati;
- autenticazione soggetto può assumere i valori
 - CNS, se l'utente è autenticato in maniera 'forte' sul PDA (CIE/CNS)
 - USR, se utente autenticato con User_Id e Password
 - OTH, e l'utente autenticato in modo diverso
- soggettoPagatore resta invariato rispetto alle vecchie indicazioni;
- soggettoVersante è opzionale (vale quanto contenuto nelle vecchie indicazioni)
- datiVersamento è una struttura composta da:
 - importoTotale: somma degli elementi 'importo' contenuti nei singoli versamenti. Il valore deve contenere obbligatoriamente le due cifre decimali con separatore il '.'
 - ibanAddebito – se valorizzato, nel WISP l'utente potrà selezionare, come metodo di pagamento, anche l'addebito sul conto corrente specificato
 - datiSingoloVersamento (da 1 a 2 occorrenze) in cui specificare:
 - importo: l'importo deve contenere obbligatoriamente le due cifre decimali con elemento separatore il '.'
 - causale: massimo 100 caratteri e con il seguente **formato** “/<importo>/TXT/<descr causale>”. Es: “/139.0/TXT/Tribunale Ordinario – Milano – topolino spa – pippo pluto – pignoramento presso terzi”
 - datiSpecificiRiscossione: come da TABELLA 2.
 - **l'elemento datiMarcaBolloDigitale deve essere ignorato, al momento.**

La struttura della Ricevuta Telematica (RT.xml) resta invariata, ad eccezione del fatto che la RT non sarà più firmata.

SERVIZI ESPOSTI DAL PST

Si riportano di seguito alcuni suggerimenti per l'utilizzo dei metodi esposti dal PST.

Per la creazione del file RPT.xml	invocare il metodo generaRPT passando come parametro la struttura xml RichiestaPagamentoTelematico. Il CRS (identificativo univoco del pagamento) sarà contenuto nella struttura RPT.xml restituita dal metodo invocato. Nel PST, il file RPT.xml sarà memorizzato nello stato=CARRELLO.
Per ottenere informazioni circa i pagamenti memorizzati sul PST	invocare il metodo elencoPagamenti valorizzando in modo opportuno i dati di input. La funzione restituisce le informazioni su tutti i pagamenti memorizzati nel PST, generati dal PDA invocante e in uno stato diverso da ELIMINATO, che soddisfano i criteri passati come input. Per conoscere le richieste del carrello attivo (ancora non pagato) è necessario valorizzare in input lo stato=CARRELLO. Per esempio: per conoscere l'elenco delle RPT facenti parte del carrello di un certo utente con CF = AAA, invocare il metodo passando come parametri il CF (AAA) e lo stato=CARRELLO.
Per eliminare una RPT dal carrello	se la RPT è già stata generata (RPT memorizzata sul PST) invocare il metodo eliminaRichiesta che provvede a segnare come eliminata dal carrello la RPT in questione. Il metodo è stato

	modificato in modo da richiedere in input il CRS che individua la RPT da considerare eliminata dal carrello.
per ottenere nuovamente il file RPT.xml associato ad una richiesta di pagamento	invocare il metodo <i>downloadRichiesta</i>
per procedere al pagamento di tutte le richieste contenute nel carrello	invocare il metodo <i>inviaCarrelloRPT</i> passando come input il codice fiscale dell'utente pagatore e la lista dei CRS che individuano le RPT per le quali procedere al pagamento. La funzione si occupa di recuperare i file RPT.xml memorizzati PST, che risultano generati dal PDA, e inviarli al Nodo per la fase di check-out.
per visualizzare lo stato di una richiesta di pagamento sul NododeiPagamenti-SPC	invocare il metodo <i>verificaRichiesta</i> che riceve in input il CRS del pagamento. La funzione interroga il NododeiPagamenti-SPC per conoscere lo stato in cui si trova il pagamento sul Nodo: il valore tornato permette di decidere la gestione del pagamento (vedi tabella nei paragrafi precedenti)

TABELLA 1 - COMBINAZIONI VERSAMENTI IN SINGOLA RPT

All'interno della singola RPT possibili solo le combinazioni di versamenti riportate nel seguente schema:

Contributo Unif	Diritti Cancelleria	Diritti Copia
SI	SI	NO
NO	NO	SI
SI	NO	NO
NO	SI	NO

TABELLA 2 - DATI SPECIFICI RISCOSSIONE

Dovranno essere modificati i valori trasmessi dal PDA relativamente al campo datiSpecificiRiscossione, della RichiestaPagamento.xml, facente parte dell'elemento datiVersamento.

I nuovi valori sono di seguito riportati:

Attuale Valore	Nuovo Valore	Tipo Pagamento
0/3321.00	CONTRIB	Contributo Unificato
0/2101.01	DIRCANC	Diritti di Cancelleria
0/2413.12	DIRCOPIA	Diritti di Copia

I valori ritornati nella RPT e nella RT saranno quelli di seguito indicati

Valore inserito da PDA in richiestaPagamentoTelamatica.xml	Valore ritornato nella RPT/RT	Tipo Pagamento
CONTRIB	9/0702100SP/CONTRIB	Contributo Unificato

DIRCANC	9/0702101SP/DIRCANC	Diritti di Cancelleria
DIRCOPIA	9/0702107SP/DIRCOPIA	Diritti di Copia

Sono ammessi solo questi valori.

E' possibile conoscere tali valori anche invocando il metodo *listaDatiRiscossione*, passando come parametro l'ID della tipologia di pagamento (colonna NuovoValore). Si precisa che tali valori sono fissi e non vengono modificati.

GESTIONE ELEMENTI 'PAGATORE' E 'VERSANTE'

Soggetto Pagatore: deve essere sempre presente e coincide, in genere, con il soggetto che utilizza la funzionalità esposta dal PDA (tipicamente l'avvocato o un soggetto abilitato esterno) e coincide con l'intestatario dello strumento di pagamento che verrà utilizzato.

Soggetto Versante: è valorizzato solo nel caso in cui l'intestatario del conto o dello strumento di pagamento sia diverso dal soggetto Pagatore. In altre parole, Versante coincide con colui che materialmente esegue il versamento per conto del pagatore.

Esempi:

1) se l'avv. Mario Rossi chiede di pagare usando il proprio conto, allora nella RPT sarà valorizzato Mario Rossi come Pagatore mentre il Versante non sarà valorizzato (nel caso di Poste il Versante sarà valorizzato sempre come Mario Rossi)

2) se il PDA utilizza un proprio conto per far pagare tutti gli avvocati, allora il Pagatore sarà l'avvocato e il Versante sarà il PDA titolare del conto;

3) se l'avv. Mario Rossi chiede di pagare usando il proprio conto ma desidera che il versamento risulti a nome del soggetto Verdi, allora il Pagatore sarà Verdi mentre il Versante sarà Mario Rossi.

CODICI PER ESITO PAGAMENTO

Sono considerati validi gli esiti pagamento con **codice 0** (pagamento interamente eseguito con successo) e **codice 2** (pagamento eseguito parzialmente: si può verificare solo nei casi in cui una stessa RPT contenga almeno due differenti versamenti)

DATI MINIMI RIPORTATI NELLA STAMPA DELLA RICEVUTA TELEMATICA

Si riportano di seguito le informazioni minime che devono essere presenti nella stampa della RT (anche in un ordine diverso):

- **versioneOggetto** : 6.0
- **dominio**
 - **identificativoDominio** : 80184430587
 - **identificativoStazioneRichiedente** : cod PDA
- **Data Ricevuta** : 25-02-2013
- **Attestante**

- **ID**
 - **Tipo** : A
 - **Codice** : 01234
- **Denominazione** : BANCA DI OSNAGO
- **Beneficiario**
 - **denominazioneBeneficiario** : Ministero della Giustizia
- **Pagatore**
 - **Codice Fiscale** : XXXXXXXXX
 - **Denominazione** : Giuseppe Verdi
- **Dati Pagamento**
 - **Importo Totale** : 108.00
 - **CRS** : 39E000GLMV53A510IV5V81HIXAF0X4BHE20
 - **Dati Versamento**
 - **Importo** : 100.00
 - **esitoSingoloPagamento** : 0
 - **dataEsitoSingoloVersamento** : 25-02-2013
 - **Identificativo riscossione** : XXXXX
 - **Causale** : UFFICIO GIUDIZIARIO - ROMA - attore - convenuto -
 - **Capitolo di entrata** (campo datiSpecificiRiscossione): 0/332100
 - **Dati Versamento**
 - **Importo** : 8.00
 - **esitoSingoloPagamento** : 0
 - **dataEsitoSingoloVersamento** : 25-02-2013
 - **Identificativo riscossione** : XXXXX
 - **Causale** : Diritti cancelleria (8 euro)- diritti
 - **Capitolo di entrata** : 0/2101.01